

## **“IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PRESO ATTO CHE**

- la vicenda della crisi Greca è un esempio da manuale di una grande truffa in cui la speculazione guadagna ed i lavoratori pagano. I mass-media dicono che i governi europei stanno lottando contro gli speculatori e i mercati finanziari per difendere l'Euro, in realtà i governi e i mercati finanziari stanno tutti dalla stessa parte contro i lavoratori;
- in seguito all'attacco fatto dagli speculatori alla Grecia, i governi europei hanno dato un prestito alla Grecia condizionato al fatto che in Grecia si taglino i salari, le pensioni, lo stato sociale. Il governo Greco, con i soldi del prestito pagherà interessi sul suo debito a Banche e speculatori, interessi che sono aumentati a causa dell'attacco speculativo. Il governo Greco restituirà i soldi del prestito ai governi europei grazie ai sacrifici imposti ai lavoratori greci. In pratica i soldi del prestito vanno a banche e speculatori e quei soldi li mettono i lavoratori greci;
- dopo la Grecia, i governi europei hanno stanziato 600 miliardi di euro per far fronte ad eventuali speculazioni verso altri paesi e le borse hanno festeggiato crescendo del 10%;
- dappertutto rischia di ripetersi lo stesso scenario: attacco speculativo su un paese per volta (Spagna, Portogallo, Irlanda, Italia o Gran Bretagna), richiesta di pesanti sacrifici ai lavoratori per poter accedere al prestito europeo e conseguente versamento del prestito nelle tasche delle banche e degli speculatori;
- si tratta di una truffa colossale che pagheranno innanzi tutto i lavoratori dei paesi sottoposti ad attacchi speculativi, ma che avrà effetti negativi sui lavoratori di tutti i paesi. Infatti se peggiorano le condizioni di lavoro in un paese queste si diffondono anche negli altri;

### **NEL RIBADIRE CHE**

ci sono soluzioni alternative. Il modo più semplice per bloccare questo gioco al massacro sulle spalle dei lavoratori è che la Banca Centrale Europea, quando un paese è sotto posto ad un attacco speculativo, intervenga immediatamente e senza condizioni ad acquistare i titoli di stato di quel paese. In questo modo l'attacco speculativo risulta inefficace, gli speculatori ci perdono e i lavoratori non devono fare nessun sacrificio per ingrassare i banchieri. Così come in questi mesi nessun provvedimento è stato preso per tassare le transazioni finanziarie a carattere speculativo o per rompere i rapporti con i paradisi fiscali.

### **ESPRIME**

grave preoccupazione per questo piano europeo approvato anche dal governo italiano

### **RIVOLGE APPELLO**

ai parlamentari locali affinché si impegnino a bloccare questo nuovo attacco ai lavoratori e pensionati (oggi in Grecia, domani in Italia) già profondamente colpiti dalla crisi economica anche nella nostra città.

### **SI IMPEGNA AD INVIARE**

il presente o.d.g. ai parlamentari del Piemonte ed ai parlamentari europei eletti nel nostro paese.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Presenti in aula	n. 30
Non partecipano alla votazione	n. 2 Malvolti Piercarlo e Di Stefano Fabio
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 28
Astenuti	n. 12 Bongiovanni Sergio, Enrici Silvano, Lavagna Alessandro e Mazzucchi Luigi (CENTRO LISTA CIVICA); Pellegrino Luca e Pellegrino Vincenzo (CUNEO PIU'); Martini Matteo (UDC); Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Massa Imelda (GRUPPO MISTO DI MINORANZA); Rosso Emiliano (IDEE E IMPEGNO); Valmaggia Alberto (SINDACO); Tassone Giuseppe (PRESIDENTE)
Votanti	n. 16
Voti favorevoli	n. 2 Meinero Liliana (LA CITTA' APERTA); Panero Fabio (RIFONDAZIONE COMUNISTA)
Voti contrari	n. 14

IL CONSIGLIO COMUNALE NON APPROVA L'ORDINE DEL GIORNO

\*\*\*\*\*

“..... O M I S S I S .....”